



RISPETTIAMO LE REGOLE. UNITI, SCONFIGGEREMO IL VIRUS

- Dobbiamo seguire tutti e rigorosamente le regole di buon senso e di responsabilità che il Governo e le autorità sanitarie hanno deciso. Sono faticose e impegnative perché ci costringono a cambiare le abitudini, ma sono necessarie per salvaguardare la salute di tutti noi e spesso la vita dei più deboli. Sono necessarie perché la Costituzione prescrive che “la Repubblica tutela la salute come diritto fondamentale dell’individuo e interesse della collettività e garantisce cure gratuite agli indigenti”.
- Piena solidarietà agli ammalati ed ai parenti delle vittime del virus. Un ringraziamento senza fine ai ricercatori, ai medici, a tutto il personale ospedaliero che, spesso a costo di gravissimi rischi, è in prima fila in questa battaglia. Rappresentano l’Italia migliore, quella della ricerca, della professionalità, della vicinanza, dell’umanità.
- Oggi la sanità pubblica è impegnata in uno sforzo davvero titanico. Il Governo deve operare perché l’intera sanità privata si ponga immediatamente al servizio dell’emergenza in corso. Invitiamo le autorità ad un riequilibrio a vantaggio del servizio pubblico. Questo, per quanto indebolito, garantisce tutti i cittadini; basti pensare ad altri Paesi dove il solo tampone costa cifre elevatissime.
- Occorre ora anche un radicale intervento a sostegno di tutti coloro che, in conseguenza di tali provvedimenti, hanno e avranno gravi perdite economiche e di lavoro.
- Uniti in questa comune sfida, vinceremo con l’aiuto della scienza al servizio dell’umanità e della solidarietà come pratica quotidiana di vita, per costruire una grande rinascita dell’Italia. Si può fare.

Presidenza e Segreteria nazionali ANPI

10 marzo 2020